

I0801	GENERAZIONE ALL'ISTANZA XBREL - COREP
--------------	--

Tipo intermediario	Data pubblicazione	Data inizio validità	Data fine validità
B/F	2025 03 25	2019 05 16	2024 12 31

Generalità

Con la Comunicazione del 18 ottobre 2017 è stata resa nota la decisione di adottare, per le segnalazioni di vigilanza armonizzate europee, le modalità di gestione, rappresentazione e trasmissione dei dati definite dalla European Banking Authority (EBA), basate sul modello Data Point Model e sul formato XBRL.

In particolare, con data di riferimento giugno 2018, le basi informative Y-YF, prodotte da banche, SIM e intermediari finanziari, sono passate dallo schema matriciale definito nella Circolare 154 di Banca d'Italia al modello DPM 2.7.01 di EBA.

La presente istruzione riporta le principali soluzioni tecniche adottate nella procedura PUMA per generare la base informativa Y in formato XBRL, sono inoltre descritte le regole di generazione sottostanti la produzione del template C 33.00 "Esposizioni delle amministrazioni pubbliche per paese della controparte" introdotto dal suddetto DPM.

Template generati da PUMA

Le basi informative Y-YF soggette alla transcodifica DPM/XBRL, sono quelle relative al modulo EBA/BCE "corep_ind – Prudential" a cui corrispondono diversi Template ITS.

Di seguito un quadro che sintetizza, per ogni template, la presenza o meno della generazione nella documentazione PUMA; le informazioni gestite nel precedente schema matriciale sono state oggetto di transcodifica in modalità DPM ad eccezione dei dati richiesti in modalità I/O che non verranno documentati in quanto si ritiene non ne derivi valore aggiunto per il sistema.

Inoltre è stata prevista la generazione integrata del template C33.00 “General Governments exposures by country of the counterparty”.

Derivazione dei campi importo con eccezioni per il COREP

Al fine di gestire le derivazioni in eccezione dei campi importo richiesti per i template del rischio di credito (C07.00, C09.01, C09.04, C.12.00, C.14.00), con un minor numero di routine, è stato definito il campo **05709 TIPOLOGIA ECCEZIONE** con il seguente dominio:

00=NESSUNA ECCEZIONE

01=RISCHIO DI CONTROPARTE

02=LEASING OPERATIVO

03=PRE-FINANZIAMENTO

04=FUORI BILANCIO

05=RAGIONE DI CREDITO DEL CEDENTE

06=DERIVATO SU CREDITO

Tale campo, derivato in ACA per tutte le FTO che generano rischio di credito e rischio derivante dalle posizioni di cartolarizzazione, viene utilizzato dalle routine 05709R1 e 05709R2 per impostare dei campi importo di comodo differenziati per ogni trattamento particolare (secondo lo schema sottostante).

TIPOLOGIA ECCEZIONE:	05709=0	05709=1	05709=2	05709=3	05709=4	05709=5	05709=6
	NESSUNA ECCEZIONE	RISCHIO DI CONTROPARTE	LEASING OPERATIVO	PRE- FINANZIAMENTO	FUORI BILANCIO	RAGIONE DI CREDITO DEL CEDENTE/ INVESTITORE	DERIVATO SU CREDITO
CAMPI IMPORTO COMODO :							
LORDOCREDITRISK	07505	07305	07505	07505	07505	07518/07519	07305
NETTOCREDITRISK	07500	07300	07500	07500	07500	07508/07509	07300
RETTCREDITRISK	07540	07540	07540	07540	07540	07528/07529	07540
STRALCIPARZCREDITRISK	07640	07640			07640		
NETTOCREDITRISKINT	07507	07507	07507	07507	07507	07508/07509	07507
SCARTIGARCREDITRISK	07553	07553	07553	07553	07553		07553
SCARTIESPCREDITRISK		07506-07300 SE <0 IMPOSTA A 0					
NETTOCREDITRISKCTP		07300					
NETTOCREDITRISKINTCTP		07507					07507
VALRESNONGAR			06027*(-1)				
MARGINEPREFINAN				00705*(-1)			
LORDOCREDITRISKDER							07505
NETTOCREDITRISKDER							07500
RETTCREDITRISKDER							00646
NETTOCREDITRISKINTDER							07507
SCARTIGARCREDITRISKDER							07553

Successivamente le routine di tipo 07991R, associate alle FTD del template, richiamano in sequenza le routine che impostano le colonne dei template (campo 08940) a partire dai campi importo di comodo definiti.

Derivazione del portafoglio COREP per il template C07.00

Il template del rischio di credito C07.00 prevede un foglio per ogni portafoglio COREP di riferimento, per derivare tale informativa è stato utilizzato il campo di comodo COMODOPORT.

Il campo di comodo COMODOPORT viene impostato, dalle rispettive routine di derivazione degli importi di tipo 07930R, in maniera differenziata sulla base delle colonne del template da alimentare.

In particolare per le colonne che precedono l'effetto della CRM (colonne 010, 030, 040, 050, 060, 070, 080, 090, 130, 140) viene utilizzato il campo 05707 PORTAFOGLIO ORIGINARIO ANTE CRM, mentre per le successive (colonne 100, 110, 120, 150, 160, 170, 180, 190, 200, 210, 215, 220, 230, 240) il comodo è impostato con il campo 05720 PORTAFOGLIO DEFINITIVO.

La routine 08920RC deriva il foglio del template C07.00 a partire dalla variabile COMODOPORT impostata con la particolarità, richiamata nella routine

08920RD, che nella sezione relativa al MEMORANDUM ITEMS (righe del template 290, 300, 310 e 320) il portafoglio preso a riferimento è il campo comodo COMODOPORTORIG definito con il campo 05706 PORTAFOGLIO DELLA CONTROPARTE.

Derivazione della ripartizione per ponderazione per il template C07.00

Al fine di derivare la sezione del template C07.00 che riporta la ripartizione per ponderazione (righe da 140 a 280) è stata utilizzata una sola FTD fittizia che viene ripartita nelle righe della sezione con le routine di tipo 00001R.

In particolare la FTD 71071.99 viene ripartita tra le righe con la routine 00001R? sulla base del valore del campo 05723 PONDERAZIONE ANTE-CRM per le colonne che precedono l'effetto della CRM e del campo 05725 PONDERAZIONE per le colonne successive.

Per i derivati su crediti venduti (FTO 1594.05) viene utilizzata la FTD 71071.98 ripartita tra le righe con la routine 00001R! sulla base del valore del campo 05726 PONDERAZIONE DEL CONTRATTO DERIVATO SU CREDITI. Si precisa che la riga 210 relativa alla ponderazione 70% non è stata generata in quanto relativa ad afflussi da portafogli assoggettati alla metodologia IRB, che la procedura PUMA non gestisce.

Derivazione della ripartizione per paese per i template C09.01 e C09.04

Il template della ripartizione geografica del rischio di credito C09.01 e C09.04 prevedono un foglio per ogni paese di riferimento.

Il Paese di riferimento viene rilevato attraverso il codice ISO dello Stato (campo 08971) a partire dal campo 00016 - STATO DELLA CONTROPARTE di input (cfr. mapping 'COD_ISO_STATO' di **TCOR006 - STATI**).

In particolare nel template C09.01 rileva il campo 00016 - STATO DELLA CONTROPARTE per le colonne che precedono l'effetto della CRM (colonne 010, 020, 040, 050, 055, 060, 070) mentre per le colonne successive (colonne 075, 080, 090), la quota parte che è confluita in altri portafogli per effetto del

principio di sostituzione viene rilevata attraverso il campo 05516 - STATO GARANTE generato dalla procedura CRM.

Per il template C09.04 rileva sempre il campo 00016 - STATO DELLA CONTROPARTE.

Infine si precisa che, in eccezione alla regola generale per cui i dati richiesti in modalità I/O non verranno documentati, per il template C09.04 le FTD generate in tale modalità sono state gestite in quanto utilizzate nella fase extra-tabellare **F67 - RISERVA ANTICICLICA DETERMINAZIONE SOGLIE E FATTORI DI PONDERAZIONE**.

Derivazione riga per il template C.14.00

Il template C.14.00 contiene le informazioni dettagliate di tutte le operazioni di cartolarizzazione alla quale l'ente partecipa suddivise per singola operazione. La generazione del template avviene attraverso la derivata 71179.99, corredata anche delle informazioni qualitative attraverso le routine 07932RC e 07932RZ, che tra l'altro permettono la generazione dell'identificativo della cartolarizzazione (colonna 020 con il valore del campo 08980=05720).

Al fine della produzione del formato XBRL è necessario generare un progressivo di riga diverso per ogni valore della colonna 020 prodotta (che sostituisce il valore fittizio 999 presente su gli ITS).

Template C 33.00 Esposizioni delle amministrazioni pubbliche per paese della controparte

Il presente paragrafo descrive le regole di generazione sottostanti la produzione del template C 33.00 frutto dell'analisi del gruppo PUMA, tali regole rispondono a esigenze di tipo tecnico e non sostituiscono, ne integrano, la normativa di riferimento. (*Regolamento di Esecuzione (UE) 2017/2114 della Commissione del 9 Novembre 2017*).

Perimetro di applicazione

Le informazioni ai fini del modello C 33.00 riguardano tutte le esposizioni verso “amministrazioni pubbliche” quali definite al paragrafo 42, lettera b), dell'allegato V.

Pertanto per individuare le controparte di riferimento del template vengono eseguite le stesse regole di generazione della settorizzazione per attività economica della controparte del FinRep (cfr. template F04).

Le esposizioni sono ripartite per ciascun paese in base alla residenza della controparte di riferimento, il paese, rilevato dal codice ISO, è classificato secondo il medesimo criterio delle altre segnalazioni EBA ITS (CoRep e FinRep); pertanto, ad esempio, gli Organismi Internazionali sono convenzionalmente allocati sul paese “Altri paesi”.

Formano oggetto di segnalazione nella riga 010, per la parte di esposizioni dirette in bilancio (colonne da 010 a 120), i titoli di debito, i prestiti e le anticipazioni del template F04 del FinRep (F4.1, F4.2.1, F4.2.2, F4.3.1 e F4.4.1).

Le ripartizioni delle esposizioni in base al rischio (righe da 020 a 160), al metodo regolamentare e alle classi di esposizioni, e per durata residua (righe da 170 a 230), sono effettuate nell'ambito dell'aggregato definito nella riga 10 “Esposizioni totali”.

Il Regolamento definisce le soglie a cui l'ente segnalante è soggetto al fine della rilevazione del template C 33.00, il calcolo di tale parametro di riferimento viene descritto nella fase extratabellare F50.

Particolarità di generazione delle colonne

Le colonne da 010 a 120 e da 150 a 190 relative alle esposizioni dirette in bilancio sono state generate con i valori del FinRep (template F04) per ogni portafoglio contabile, non vengono alimentate le colonne 040, 070, 090, 110 e 120 in quanto riguardano gli enti non italiani che applicano diversi principi contabili (GAAP) e la colonna 190 in quanto si ritiene che il fenomeno non rivesta materialità.

Inoltre la procedura non prevede la generazione della colonna 020 “Valore contabile totale delle attività finanziarie non derivate (al netto delle posizioni corte)” in quanto derivata da regole di totale dal template.

Resta a cura aziendale l'identificazione e l'alimentazione delle casistiche da rilevare nelle colonne 130 e 140 relative alle posizioni corte, che si verificano quando l'ente vende i titoli acquisiti da pct passivo o da un prestito titoli con controparte una amministrazione pubblica.

Le voci per memoria, derivati su crediti venduti su esposizioni delle amministrazioni pubbliche relative alle colonne 270 e 280, verranno generate prendendo a riferimento l'amministrazione e il paese dell'entity sottostante, mentre la durata residua e il valore di bilancio si riferiscono al contratto del derivato, in particolare, non essendo definita alcuna ripartizione in caso di basket, il valore di bilancio viene riportato per intero per ogni entity di riferimento rientrante nella segnalazione.

Le colonne relative al rischio di credito 290 e 300 sono state alimentate considerando sugli importi ponderati l'effetto della CRM (ponderati dei portafogli post CRM 05720) nell'ambito dei portafogli originari previsti dalle righe (portafogli pre CRM 05707=51, 53, 156 e 57).

Quindi non vengono ricaricate le eventuali garanzie ricevute da amministrazioni pubbliche, in quanto il perimetro di riferimento delle amministrazioni e dei relativi paesi di appartenenza è quello del portafoglio originario ante CRM (05707).

Particolarità di generazione delle righe

Le esposizioni soggette al quadro relativo al rischio di credito (righe 020 e 080) e le esposizioni soggette al rischio di mercato (riga 160) sono generate nell'ambito del perimetro di riferimento riportato nella riga 010 (FinRep).

Pertanto nella riga 160 vengono rappresentate le esposizioni che derivano rischio di posizione su titoli di debito, derivati e SFT (in corrispondenza delle colonne 010, 030, 200, 210, 220 e 230).

Si ritiene di escludere dalla generazione della riga 160 delle esposizioni soggette al rischio di mercato, il rischio di cambio e il rischio di regolamento in quanto ci sarebbe una duplicazione delle esposizioni già riportate nel quadro relativo al rischio di credito.

Tale duplicazione è invece espressamente ammessa per i derivati e per le operazioni a termine SFT.

Con l'entrata in vigore del D.P.M 2.8 e l'inserimento della riga 075 "Other general government exposures" la Q&A EBA 2017_3424 viene superata. La riga 030 del metodo standardizzato, rispetto a quanto avveniva con il D.P.M 2.7, corrisponde alla somma delle righe 40, 50, 60, 70 e 75.

Per quanto riguarda la ripartizione delle esposizioni per vita residua (righe da 170 a 230) è stata calcolata la differenza in giorni tra la data di scadenza (campo 00010) e la data di riferimento per le segnalazioni per tutte le posizioni, in mancanza della data di scadenza le posizioni sono state riportate convenzionalmente nel primo scaglione (riga 170 a vista) ad esempio per i c/c.